

*Comune di Inzago*  
*(Città Metropolitana di Milano)*

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO<sup>(1)</sup>**

*(Quinquennio 2011 – 2016)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

---

<sup>(1)</sup> *Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti.*

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 2
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	□ □ 4
1. Dati generali .....	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	□ □ 6
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b> .....	□ □ 7
1. Attività normativa .....	□ □ 7
2. Attività tributaria .....	□ □ 7
3. Attività amministrativa .....	□ □ 8
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	□ □ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio .....	□ □ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale .....	□ □ 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	□ □ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	□ □ 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	□ □ 14
4. Gestione dei residui .....	□ □ 15
5. Patto di Stabilità interno.....	□ □ 18
6. Indebitamento.....	□ □ 19
7. Conto del patrimonio in sintesi .....	□ □ 20
8. Spesa per il personale .....	□ □ 23
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b> .....	□ □ 25
1. Rilievi della Corte dei conti .....	□ □ 25
2. Rilievi dell'Organo di revisione .....	□ □ 25
3. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	□ □ 26
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b> .....	□ □ 27
1. Organismi controllati.....	□ □ 27
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	□ □ 34

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015 (\*): 10.927

(\*) (anno corrente-1)

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Sindaco BENIGNO CALVI

Assessori: ENRICA BORSARI – Vice Sindaco

GIACINTA CORIALE

RENATO RIVA

SERGIO GALLO

##### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: ELIO MANDELLI

Consiglieri:

---

CALVI BENIGNO

---

D'AGOSTINO RICCARDO

---

CORIALE GIACINTA

---

BORSARI ENRICA MARIA

---

FERRARI MASSIMILIANO IVAN

---

RIVA RENATO

---

ROSSETTI FULVIO

---

FACCHINETTI ABRAMO

---

FUMAGALLI ANDREA

---

CAMAGNI PAOLO

---

GIULIANI IVAN MARIA

---

PIROLA CESARE

---

#### 1.3 - Struttura organizzativa

##### Organigramma:

**AREA SERVIZI ALLA CITTA':** Settore Polizia Locale, Settore Commercio e Fiera, Settore Protezione Civile;

**AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E DI SUPPORTO:** Settore Servizi istituzionali: Ufficio Segreteria Organi istituzionali, Contenzioso; Ufficio Organizzazione Risorse Umane; Ufficio Informazione e comunicazione; Ufficio Pubblica Istruzione; Ufficio Cultura, Sistema Bibliotecario; Ufficio Sport.

**AREA SERVIZI AL TERRITORIO:** Settore Pubblico: Ufficio Pianificazione Urbanistica PGT PGU; Ufficio lavori Pubblici Manutenzioni e Cimitero; Ufficio Ecologia ed energie rinnovabili.

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

---

Settore Privato: Ufficio Edilizia Privata; Ufficio Attività Produttive e SUAP

**AREA SERVIZI AL CITTADINO:** Ufficio Gestione Amministrativa patrimonio, Servizi Demografici, Ufficio Tributi; Ufficio Cantiere Progetti, Servizio Protocollo e Archivio, Sistema informatico; Sportello Polifunzionale, Ufficio diritti animali

**AREA SERVIZI SOCIALI:** Ufficio Assistenza Sociale, Nido e politiche del lavoro; Housing sociale (case comunali e ERP), Politiche Giovanili

Segretario: Dr. Enrico Maria Giuliani

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendenti al 31.12.2011: 55

Numero totale personale dipendente al 31.12.2015: 51

### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)*

**L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato**

### 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ne il predissesto; non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL ne al contributo di cui all'art. 3 bis del d.l. 174/2012;

### 1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

*[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]*

**AREA SERVIZI ALLA CITTA':** Settore Polizia Locale, Settore Commercio e Fiera, Settore Protezione Civile;

Per questo settore le principali criticità sono legate alla carenza di personale, carenza per la quale si è sopperito nei limiti consentiti dalle normative vigenti con una assunzione a mezzo di pubblico concorso, mentre risulta ancora difficoltoso, sulla base delle attuali norme, portare l'organico ad un livello che consenta una maggior incisività operativa sul territorio.

**AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E DI SUPPORTO:** Settore Servizi istituzionali: Ufficio Segreteria Organi istituzionali, Contenzioso; Ufficio Organizzazione Risorse Umane; Ufficio Informazione e comunicazione; Ufficio Pubblica Istruzione; Ufficio Cultura, Sistema Bibliotecario; Ufficio Sport

Si segnala la situazione più critica della biblioteca per carenza di personale, a fronte di un servizio che presenta un'apertura ampia in favore della cittadinanza, che ha richiesto il supporto di risorse attraverso il servizio civile e dote comune.

**AREA SERVIZI AL TERRITORIO:** Settore Pubblico: Ufficio Pianificazione Urbanistica PGT PGTU; Ufficio lavori Pubblici Manutenzioni e Cimitero; Ufficio Ecologia ed energie rinnovabili.

Settore Privato: Ufficio Edilizia Privata; Ufficio Attività Produttive e SUAP

La crisi economica e la conseguente stasi dell'edilizia hanno condizionato notevolmente la realizzazione delle programmazione delle opere pubbliche e della manutenzione del patrimonio comunale.

**AREA SERVIZI AL CITTADINO:** Ufficio Gestione Amministrativa patrimonio, Servizi Demografici, Ufficio Tributi; Ufficio Cantiere Progetti, Servizio Protocollo e Archivio, Sistema informatico; Sportello Polifunzionale, Ufficio diritti animali

Le maggiori criticità sono dovute a carenza di personale, soprattutto nel settore dei tributi, che ha comportato l'esternalizzazione del servizio di accertamento dei tributi.

**AREA SERVIZI SOCIALI:** Ufficio Assistenza Sociale, Nido e politiche del lavoro; Housing sociale (case comunali e ERP), Politiche Giovanili

A fronte del forte ampliamento dei bisogni, originati dalla crisi economica, riscontrati dal servizio, si è cercato di aumentare, ove possibile le risorse economiche a disposizione e, ove non possibile, si è cercato di ottimizzarle.

Per quanto riguarda l'aumento del disagio familiare, si è lavorato per realizzare una maggiore integrazione con la rete del volontariato presente sul territorio.

Per carenza di personale, si è provveduto a esternalizzare la gestione dei procedimenti relativi all'ERP.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

*(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)*

**Nessun parametro è risultato positivo sia all'inizio che alla fine del mandato**

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

*(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)*

Nel corso del mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

ORGANO	N. E DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
C.C.	21 del 23.3.2012	Rinnovo regolamento per l'erogazione di contributi e misure urgenti in favore di nuclei familiari in situazione di disagio economico correlato alla crisi economica	Disciplina delle nuove misure per sostenere le famiglie a seguito della crisi economica
C.C.	30 del 9.5.2012	Modifica art. 21 del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spai e di aree pubbliche	Adeguamento normativo
C.C.	48 del 7.9.2012	Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale unica	disposizioni di legge
G.C.	2 DEL 8.1.2013	Approvazione regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni	disposizioni di legge
C.C.	6 del 8.23.2013	Approvazione regolamento comunale per l'attività di commercio su aree pubbliche	Nuova adozione per adeguamento a nuove normative
C.C.	7 del 8.3.2013	Approvazione modifiche al vigente regolamento di contabilità	Adeguamento normativo e funzionale
C.C.	31 del 13.11.2013	Adozione regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	disposizioni di legge
C.C.	34 del 27.11.2013	Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dei canoni concessori non ricognitori	disposizioni di legge
C.C.	7 del 12.4.2014	Approvazione regolamento disciplinante la gestione associata dello sportello unico per attività produttive	Disposizioni di legge
C.C.	19 del 28.4.2014	Adozione del regolamento del servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla società Cap Holding per il periodo 1.1.2014 – 31.12.2033	Disposizioni di legge
C.C.	20 DEL 28.4.2014	Modifica regolamento consulta del volontariato	Adeguamento a nuove esigenze
C.C.	23 del 18.6.2014	Approvazione regolamento comunale dell'addizionale comunale irpef 2014	Disposizioni di legge
C.C.	24 del 18.6.2014	Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale	Disposizioni di legge
C.C.	36 del 1.9.2014	Modifica regolamento dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 18.6.2014	Adeguamento a seguito di rilievi formulati
G.C.	40 del 8.4.2014	Approvazione regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative	Disposizioni di legge e contrattuali
C.C.	48 del 29.9.2014	Approvazione regolamento comunale per la ricerca di fondi alternativi	Necessità di regolamentare la materia
C.C.	31 del 3.7.2015	Approvazione regolamento di polizia urbana – norme per la civile convivenza	Necessità di adozione di nuovo regolamento per adeguamento normativo
C.C.	2 del 15.2.2016	Modifica regolamento per la concessione di aree pubbliche per spettacoli viaggianti	Necessità di adeguamento a nuove situazioni locali

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

### 2 - Attività tributaria

#### 2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

##### 2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Detrazione abitazione principale	129,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,70%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	0,20%	0,20%	esente	esente

##### 2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,20	0,20	0,20	0,80	0,80
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

##### 2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 96,40	€ 68	€ 101,75	€ 99,91	€ 90,78

### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1 – Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 1.2.2013. L'articolazione dei controlli interni prevede:

- Controllo strategico, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la legittimità e regolarità della correttezza amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione, finalizzato a verificare efficacia, efficienza economicità dell'azione amministrativa;
- Controllo degli equilibri di bilancio
- Controllo sulle società partecipate non quotate;
- Valutazione delle posizioni organizzative
- Controllo sulla qualità dei servizi erogati

Per le finalità e i compiti previsti dal regolamento sono state istituite apposite unità di controllo interno, che vedono coinvolti il Segretario Generale ed i responsabili di area.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

*(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

- **Personale:**

*(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)*

Nel corso del quinquennio l'Ente ha provveduto a due modifiche e a una rideterminazione della dotazione organica del personale, nonché a tre modifiche della struttura organizzativa, al fine di rispondere in modo più efficace ed incisivo alle nuove esigenze.

- **Lavori pubblici:**

*[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]*

Nel periodo 2011-2015 sono stati realizzati i seguenti interventi utilizzando il Titolo 2° del bilancio (conto capitale);

capitolo	descrizione	spese effettivamente sostenute						
		2011	2012	2013	2014	2015	totale periodo	media annua
9420	restauro affreschi palazzo municipale				10 531,04	4 440,80	14 971,84	
9421	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione edifici	77 663,60	98 730,48	72 171,81	31 718,15		280 284,04	56 056,81
9426	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione case comunali	10 826,50	25 529,02	29 840,41		7 738,00	73 933,93	14 786,79
10322	realizzazione nuova scuola materna			149 472,74			149 472,74	
10421	ampliamento scuola elementare				19 743,11	298 040,99	317 784,10	
10722	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione scuole	71 189,92	51 490,79	42 325,87	12 465,20		177 471,78	35 494,36
11121	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione impianti sportivi		20 308,64	6 365,01	47 580,00		74 253,65	14 850,73
11525	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione strade	198 732,24	67 134,97	119 501,60	9 556,95		394 925,76	78 985,15
12322	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione parchi	38 790,10	70 001,56	46 481,79	17 787,60		173 061,05	34 612,21
12681	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione Ospedale Marchesi			39 805,00			39 805,00	
12821	Ossari cimitero			14 767,62	40 150,26		54 917,88	
12822	Manutenzione straordinaria/ristrutturazione cimitero		20 378,05	50 000,00	74 088,20	72 527,85	216 994,10	43 398,82
	TOTALE	397 202,36	353 573,51	570 731,85	263 620,51	382 747,64	1 967 875,87	393 575,17

- **Gestione del territorio:**

*(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)*

Gli interventi edilizi, realizzati da privati, sono così variati nel corso del periodo 2011-2015:

TITOLO ABILITATIVO	ANNO 2011	ANNO 2015
Autorizzazioni paesaggistiche	41	26
S.C.I.A.	63	86
D.I.A.	19	4

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

P.C.	44	20
C.I.L.A.	19	63
INSEGNE	10	17
<b>TOTALE</b>	<b>196</b>	<b>216</b>

- **Istruzione pubblica:**

Nel corso del quinquennio l'Amministrazione nel campo dell'Istruzione pubblica si è proceduto al mantenimento e potenziamento dei servizi, monitorando il contenimento della spesa, attraverso processi di razionalizzazione (ad esempio sul trasporto). Di seguito alcuni dati sulla popolazione scolastica e sugli iscritti ai servizi all'inizio e alla fine del mandato:

	2011	2015
Iscritti infanzia	231	331
Iscritti primaria	647	547
Iscritti secondaria	282	312
Iscritti mensa	734	803
Iscritti trasporto	233	180
Iscritti pre post scuola	80	136

Nell'ultimo periodo del mandato un forte impulso si è dato allo sviluppo dell'utilizzo della tecnologia nelle scuole, integrando la dotazione di LIM nei diversi plessi scolastici.

- **Ciclo dei rifiuti:**

*(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)*

Nel periodo 2011-2015 si è verificata la crescita della raccolta differenziata come indicato nei dati sintetici di seguito riportati:

Anno 2011		Anno 2015	
abitanti	% raccolta differenziata	abitanti	% raccolta differenziata
10.700	67,89	11.974	74,25

Nel 2016 è stata avviata l'iniziativa denominata "Ecuosacco" che migliorerà ulteriormente i dati sopraesposti.

- **Sociale:**

*(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)*

Per quanto riguarda le **Politiche Sociali** si segnala la forte crescita degli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare che sono passati dagli 11 del 2011 ai 30 nel 2015; i soggetti seguiti con il Servizio Pasti Domiciliare sono stati mediamente 28 all'anno; il numero dei soggetti beneficiari di Buoni/Voucher sono stati 29 di cui 7 anziani e 22 disabili; 45 sono stati gli utenti seguiti con il servizio Telesoccorso. Il numero di Borse Lavoro erogate è stato pari a 52 per un totale di oneri a carico del comune di € 36.005,56.

Per quanto riguarda il servizio Asilo Nido, i bambini iscritti ogni anno sono oscillati tra i 57 e i 59; il Nido estivo è stato garantito durante tutto il quinquennio e ha visto la presenza media di 36 bambini all'anno.

I minori in comunità sono stati 3, 1 invece in affido.

I contributi economici erogati a vario titolo sono stati complessivamente pari ad € 420.748,83.

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

Forte è stato il lavoro investito sul consolidamento della rete territoriale dando nuovo impulso alla Consulta del Volontariato insieme alla quale sono state realizzate molte iniziative tra le quali si segnala – come ormai consolidata – quella dell' "Albero dei Doni" in occasione del Natale, iniziativa che vede un notevole coinvolgimento della popolazione.

Attraverso la partecipazione attiva del volontariato si è riusciti a realizzare il Fondo Solidarietà Famiglia per il quale sono stati trasferiti complessivamente € 52.291,44.

Alcuni cittadini (5) hanno svolto attività di volontariato presso i nostri servizi, tre di loro – appositamente assicurati - anche guidando i mezzi comunali in dotazione al settore servizi sociali.

Il Comune ha continuato a garantire i servizi e gli inserimenti per le **persone disabili** assicurando la continuità' dei progetti di inserimento in loro favore. Le situazioni in carico ogni anno mediamente sono state 27.

Parimenti è continuato il sostegno economico agli **anziani collocati in RSA**; le situazioni in carico sono sensibilmente aumentate, dalle 6 del 2011 alle 11 del 2015.

Diversi sono stati i progetti innovativi partiti e più esattamente:

a. Sportello Famiglia aperto tutti i venerdì mattina presso il comune con l'obiettivo di ascolto e accoglienza dei bisogni delle famiglie in difficoltà economica.

b. Istituzione del Fondo di solidarietà' famiglie Inzago che a fine 2015 ha raccolto euro complessivi 77.000 euro circa che sono andati in aiuto principalmente per il pagamento delle utenze, ma anche aiuto spesa e acquisto medicine, piccoli progetti di percorsi formativi per riqualifica e reimpiego.

<b>170 accessi</b> ogni anno allo Sportello Famiglia	<b>77 mila euro</b> raccolti dal Fondo dalla data di istituzione	<b>Oltre 55 mila euro</b> devoluti dalla Giunta al Fondo di Solidarietà per le Famiglie nel mandato <b>15.600 euro</b> <b>ogni anno</b>	<b>6.900 euro</b> raccolti dai ca. 300 partecipanti alla " <b>Cena Solidale</b> " anni 2013/2014
------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

c. BUON SAMARITANO progetto avviato contro lo spreco alimentare delle mense scolastiche e che ad oggi distribuisce quotidianamente pasti per 45 persone con 10 volontari.

d. Spesa Sospesa Aiuto Spesa progetto avviato per l'aiuto spesa alle famiglie in difficoltà', 5 negozi in rete e il coinvolgimento di tutta la cittadinanza a contribuire ai fondi che vengono utilizzati per la spesa.

E' stato avviato un progetto di Work camp in collaborazione con Informagiovani

E' stato rinnovato il direttivo del Centro Diurno Anziani Comunale che ha dato nuovo impulso alle attività' del Centro

a. hanno trovato avvio i **Lavori di Pubblica Utilità** che hanno visto la presenza all'interno dei servizi di persone condannate per guida in stato di ebbrezza che hanno " scontato" la loro pena con del lavoro in favore della comunità.

b. per la tematica degli **alloggi** si è dato avvio, nel corso del 2015, alle assegnazioni nello stato di fatto di appartamenti ALER vuoti da tempo ma inassegnabili in quanto necessitanti di opere

di manutenzione che ALER non ha più la capacità economica di effettuare; tale procedura – piuttosto complessa - consente al futuro inquilino di ottenere da ALER le chiavi dell'appartamento ( con l'impegno però a non andarci ad abitare ) per poter fare i necessari interventi manutentivi, presentarne ad ALER la relativa documentazione e successivamente entrare in possesso dell'appartamento avendo un abbattimento iniziale sugli affitti .

Inoltre, sempre per quanto riguarda le politiche abitative, durante il corso del 2015 si sono presi in carico 18 appartamenti di proprietà ex ALER in via Fumagalli 20-22 e 24 che sono diventati di proprietà comunale avendo avuto termine una vecchia convenzione tra ALER e Comune di Inzago; tale presa in carico è stata particolarmente impegnativa ma ormai il procedimento è andato a buon fine .

Per quanto riguarda le **Politiche Giovanili** è proseguito per tutto il quinquennio il servizio Informagiovani, con sede presso il Centro De Andrè, gratuito e aperto a tutti che rappresenta l'interfaccia dell'Amministrazione con i giovani. Dal 2014 è attiva anche la web radio dell'Informagiovani.

Realizzato insieme alla Consulta del Volontariato un progetto per l'avvio di stage di volontariato per ragazzi dai 16 ai 30 anni presso le realtà del territorio; le associazioni coinvolte sono state 5 ed anche i giovani coinvolti sono stati 5.

Gli accessi al servizio nel totale del quinquennio sono stati 2742. I settori sui quali l'informazione è stata maggiormente richiesta sono stati : Lavoro sia per ricerca che per stesura curriculum , Formazione, Mobilità all'estero. In sintesi le attività maggiormente significative svolte dall'informagiovani nel corso del quinquennio medesimo :

Orientamento nelle scuole medie che ha visto coinvolti 420 ragazzi e 270 Genitori

I corsi sulla creatività organizzati sono stati in totale 12 e vi hanno partecipato complessivamente 93 ragazzi; le tematiche trattate sono state varie e hanno riguardato sia aspetti creativi più propriamente artistici (fotografia, illustrazione, etc.), ma anche nuovi spunti per forme di imprenditorialità nuove (nuove forme ed esperienze nell'ospitalità, nel verde e nella promozione culturale del territorio) o sportive (skateboard) ma anche relative alle nuove forme di comunicazione quale per esempio quello interdistrettuale sulla web radio.

In occasione della Festa del Paese ha sempre avuto luogo la Mostra della Creatività che ha visto la partecipazione di 53 artisti.

Una nota particolare merita l'organizzazione del work camp: nel 2015 si è realizzata la prima esperienza sul territorio, esperienza alla quale hanno aderito tre ragazzi; nell'arco di tre settimane questi ragazzi - insieme all'educatore di riferimento - si sono "presi cura" del loro paese portando a termine lavori di piccola manutenzione quali verniciare panchine etc; è stata un'esperienza molto positiva sotto ogni punto di vista sia quello dei ragazzi, che hanno sperimentato un ruolo diverso e una dimensione anche pubblica ( i lavori venivano fatti anche davanti ai cittadini), ma anche quello della comunità che ha avuto modo di vedere questi giovani coinvolti in attività finalizzate alla cura del paese.

Da ultimo il Comune di Inzago ha continuato ad aderire negli anni 2011/2015 al "**Coordinamento La Pace in Comune**".

- **Turismo:**

*(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)*

Per lo sviluppo del turismo nel corso dell'ultimo periodo del mandato si sono sviluppate iniziative finalizzate a favorire la conoscenza della realtà locale, attraverso visite guidate, opuscoli divulgativi, costituzione dell'Ecomuseo della Martesana, museo naturale che valorizzerà le risorse del territorio della Martesana.

**3.1.2 - Controllo strategico:**

*(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)*

**Non rileva per il nostro Ente**

**3.1.3 - Valutazione delle performance:**

*(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)*

La valutazione del personale con incarico di posizione organizzativa e attribuzione delle funzioni di cui all'art. 167 del D.lgs 18.8.2000, viene effettuata sulla base dei criteri determinati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 8.5.2007 e del Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 18.4.2014; sinteticamente la valutazione dei responsabili di servizio viene effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:

- capacità di programmazione e controllo
- iniziativa e propositività
- gestione risorse umane affidate
- gestione risorse economiche e strumentali
- consapevolezza del ruolo
- spirito di collaborazione

**3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

*(descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra)*

**Le disposizioni non si applicano ai comuni sotto i 15.000 abitanti.**

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	8.320.276	8.341.503	8.469.616	8.564.626	8.598.371	+3,34
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.824.222	630.416	846.737	692.022	399.001	-78,127
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.144.498</b>	<b>8.971.919</b>	<b>9.316.353</b>		<b>8.997.372</b>	<b>-11,308</b>

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

<b>SPESE</b> (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	8.266.624	8.296.529	8.358.914	8.370.536	8.157.655	-1,318
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.824.222	630.416	846.737	692.022	665.064	-63,542
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	53.652	123.263	0	0	0	-100
<b>Totale</b>	10.144.498	9.050.208	9.205.654	9.062.558	8.822.719	-13,029

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	591.729	543.951	591.097	526.181	1.078.442	82,252
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	591.729	543.951	591.097	526.181	1.078.442	82,252

### 3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	8.320.376	8.341.503	8.469.616	8.564.626	8.598.371
Spese Titolo I	8.266.624	8.296.529	8.358.914	8.370.536	8.157.655
Rimborso prestiti parte del Titolo III	53.652	123.263	0	0	0
<b>Saldo di parte corrente</b>	0	-78.289	110.702	194.090	440.716

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate Titolo IV	1.824.222	630.416	846.737	692.022	399.001
Entrate Titolo V (**)	0	0		0	0
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	1.824.222	630.416	846.737	692.022	399.001
Spese Titolo II	1.824.222	630.416	846.737	692.022	665.064
<b>Differenza di parte capitale</b>	0	0	0		-266.063
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	266.063
<b>Saldo di parte capitale</b>	0	0	0	0	0

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

### 3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

#### Anno 2011

Riscossioni	(+)	9.615.180,76
Pagamenti	(-)	8.010.631,19
Differenza	(+)	1.604.549,57
Residui attivi	(+)	1.121.046,70
Residui passivi	(-)	2.725.595,76
Differenza	-	1.604.549,06
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>0</b>

#### Anno 2012

Riscossioni	(+)	8.462.336,49
Pagamenti	(-)	8.123.554,59
Differenza	(+)	338.811,90
Residui attivi	(+)	1.053.503,53
Residui passivi	(-)	1.470.603,84
Differenza		- 417.100,41
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>- 78.288,41</b>

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

### Anno 2013

Riscossioni	(+)	7.777.869,89
Pagamenti	(-)	7.874.505,48
Differenza		- 96.635,59
Residui attivi	(+)	2.129.579,40
Residui passivi	(-)	1.922.242,70
Differenza		207.336,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	110.701,11

### Anno 2014

Riscossioni	(+)	7.133.334,10
Pagamenti	(-)	7.590.208,84
Differenza		- 456.874,74
Residui attivi	(+)	2.649.493,90
Residui passivi	(-)	1.998.529,71
Differenza		650.964,19
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	194.089,45

### Anno 2015

Riscossioni	(+)	7.338.130,72
Pagamenti	(-)	8.536.296,41
Differenza	(+)	-1.198.165,69
Residui attivi	(+)	2.737.683,40
Residui passivi	(-)	1.364.864,33
Differenza		1.372.919,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	174.653,38

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	0	0	0	0	0
Per spese in conto capitale	0	0	0	0	0
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	0	0	110.701,11	194.089,45	174.653,38
<b>Totale</b>	0	0	110.701,11	194.089,24	174.653,38

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	9.071.237,18	8.823.974,63	7.847.396,82	7.881.624,63	7.447.847,17
Totale residui attivi finali	1.202.599,60	1.116.736,09	2.205.984,74	2.705.563,03	2.961.230,27
Totale residui passivi finali	6.392.083,95	6.254.768,34	2.969.078,34	2.784.549,85	1.400.470,06
<b>Risultato di amministrazione</b>	3.881.752,83	3.685.942,38	7.084.303,22	7.802.637,81	9.008.607,38
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	0	0	0	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	0	0	0	0	0

Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11).

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	983.852,00	888.082,00	0	95.770,00	888.082,00	0	434.483,00	434.483,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	51.750,00	19.208,00	0	8.542,00	43.208,00	24.000,00	47.428,00	71.428,00
Titolo 3 - Extratributarie	424.160,00	424.663,00	503,00	0	424.663,00	0	585.228,00	585.228
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>1.459.762,00</b>	<b>1.331.953,00</b>	<b>503,00</b>	<b>104.312,00</b>	<b>3.355.953,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>1.067.139,00</b>	<b>1.091.139,00</b>
Titolo 4 - In conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	63.017,00	5.154,00	0	311,00	62.706,00	57.552,00	53.907,00	111.459,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>1.522.779,00</b>	<b>1.337.107,00</b>	<b>503,00</b>	<b>104.623,00</b>	<b>1.418.659,00</b>	<b>81.552,00</b>	<b>1.121.046,00</b>	<b>1.202.598,00</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.163.546,00	1.102.158,00	0	70.167,00	1.093.379,00	72.221,00	1.029.270,00	1.101.491,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.889.300,00	1.332.370,00	0	1.987.820,00	4.901.480,00	3.569.110,00	1.651.411,00	5.220.521,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	40.370,00	8.424,00	0	6.787,00	33.583,00	25.159,00	44.915,00	70.074,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>8.093.216,00</b>	<b>2.361.952,00</b>	<b>0</b>	<b>2.064.774,00</b>	<b>6.028.442,00</b>	<b>3.666.490,00</b>	<b>2.725.596,00</b>	<b>6.392.086,00</b>

Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.893.235,00	1.355.214,00	0	332.509,00	1.560.726,00	205.512,00	1.667.859,00	1.873.371,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	111.829,00	37.130,00	0	74.699,00	37.130,00	0	106.177,00	106.177,00
Titolo 3 - Extratributarie	658.508,00	546.022,00	0	112.100,00	546.408,00	386,00	901.021,00	901.407,00
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>2.663.572,00</b>	<b>1.938.366,00</b>	<b>0</b>	<b>519.308,00</b>	<b>2.104.264,00</b>	<b>205.898,00</b>	<b>2.675.057,00</b>	<b>2.880.955,00</b>
Titolo 4 - In conto capitale	0	0	0	0	0	0	36.927,00	36.927,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	41.991,00	11.347,00	0	12.996,00	28.995,00	17.648,00	25.670,00	43.348,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.705.563,00</b>	<b>1.949.713,00</b>	<b>0</b>	<b>532.304,00</b>	<b>1.173.259,00</b>	<b>223.546,00</b>	<b>1.927.654,00</b>	<b>2.961.230,00</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.390.004,00	1.082.915,00	0	297.835,00	1.092.169,00	9.663,00	979.976,00	989.640,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.350.868,00	101.294	0	1.249.262,00	101.606,00	312,00	275.985,00	276.297,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	43.678,00	1.525,00	0	16.523,00	27.155,00	25.630,00	108.903,00	134.533,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>2.745.240,00</b>	<b>1.185.734,00</b>	<b>0</b>	<b>1.563.620,00</b>	<b>1.220.930,00</b>	<b>35.605,00</b>	<b>1.364.864,00</b>	<b>1.400.470,00</b>

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

### 4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi al 31.12</b>	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0	0	205.512,45	1.667.858,84	1.873.371,29
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0	0	0	106.176,79	106.176,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0	0	986,14	901.020,55	901.406,69
<b>Totale</b>	0	0	206.498,59	2.675.056,18	2.880.954,77
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0	0	0	36.927,34	36.927,34
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0		
<b>Totale</b>	0	0	0	36.927,34	36.927,34
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0	0	0	43.348,16	43.348,16
<b>Totale generale</b>	0	0	206.498,59	2.755.331,68	2.961.230,27

<b>Residui passivi al 31.12</b>	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	8.959,38	384,94	319,22	979.976,42	989.639,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	312,00			275.985,22	276.297,22
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	13.073,49	1.316,57	11.222,13	108.902,69	134.532,88

### 4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	17,51%	12,55%	13,65%	23,46%	30,59%

**5 - Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

*(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)*

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

**5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

**L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interna**

**5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**NON RILEVA**

**6 - Indebitamento**

**6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:**

*[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]*

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	14.391	7.681,94	0	0	0
Popolazione residente	10.559	10.696	10.982	10.932	10.927
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1,36	0,71	0	0	0

**6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.**

*(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)*

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,17	0,09 %	0 %	0 %	0

**6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

*(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)*

**L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati**

**6.4 - Rilevazione flussi:**

*[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]*

**NON RILEVA**

Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

**7 - Conto del patrimonio in sintesi.**

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2010 (\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	233.995,00	Patrimonio netto	27.795.518,00
Immobilizzazioni materiali	20.355.163,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.270.578,00		
Rimanenze	0		
Crediti	1522.779,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.982.030,00
Disponibilità liquide	8.491.534,00	Debiti	1.349.473,00
Ratei e risconti attivi	252.972,00	Ratei e risconti passivi	00
<b>Totale</b>	<b>32.127.021,00</b>	<b>Totale</b>	<b>32.127.021,00</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014 (\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	79.869,83	Patrimonio netto	24.894.988,36
Immobilizzazioni materiali	20.406.212,34		
Immobilizzazioni finanziarie	1.270.597,00		
Rimanenze	0		
Crediti	2.715.067,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	6.055.881,10
Disponibilità liquide	7.881.624,63	Debiti	1.433.682,10
Ratei e risconti attivi	31.181,03	Ratei e risconti passivi	0
<b>Totale</b>	<b>32.384.551,97</b>	<b>Totale</b>	<b>32.384.551,97</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

**QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO** (3) (6)

(Dati in euro) (1) –

Voci del conto economico	2011	2012	2013	2014	2015
A) Proventi della gestione	7.889.635,00	8.116.732,00	8.428.724,00	8.188.772,00	
B) Costi della gestione di cui:	9.058.996,00	9.106.342,00	9.138.238,00	9.140.317,00	
quote di ammortamento d'esercizio	1.003.484,00	933.746,00	964.917,00	944.967,00	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	17.535,00	116.901,00	32974,00	58.451,00	
utili	17.535,00	116.901,00	30.000,00	58.451,00	
interessi su capitale di dotazione			2.974,00		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)					
D.20) Proventi finanziari	8.838,00	6.748,00	0	2.942,00	
D.21) Oneri finanziari	17.391,00	10.682,00	2.887,00	2.970,00	
E) Proventi ed Oneri straordinari					
Proventi	1.072.114,00	310.616,00	256.692,00	379949,00	
Insussistenze del passivo	98.953,00	89.840,00	136.269,00	209.058,00	
Sopravvenienze attive	5.390,00	459,00	78.288,00		
Plusvalenze patrimoniali	967.771,00	220.318,00	42.135,00	170.891,00	
Oneri	123.207,00	381.941,00	365.112,00	440.073,00	
Insussistenze dell'attivo	111.050,00	375.835,00	365.112,00	440.073,00	
Minusvalenze patrimoniali					
Accantonamento per svalutazione crediti					
Oneri straordinari	12.156,00	6.106,00			
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-211.471,00</b>	<b>-947.966,00</b>	<b>-787.846,00</b>	<b>-953.246,00</b>	

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L..

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005).

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

**7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)**

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Sentenza esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

**Non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere.**

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

### 8 - Spesa per il personale:

#### 8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.647.584,16	1.646.794,74	1.646.507,11	1.644.353,54	1.644.352,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.646.494,74	1.646.507,11	1.639.755,78	1.633.256,42	1.537.944,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	24,51 %	22,54%	21,96%	21,85%	22,39 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

#### 8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	191,93	189,27	181,03	181,15	171,55

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	188,55	191	203,37	202,44	214,25

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile**

**8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

**LIMITE DI SPESA:** **23.999,33**

**Spesa 2011:** **13.334,00**

**Spesa 2012:** **46.073,00**

**Spesa 2013:** **23.893,00**

**Spesa 2014:** **12.597,00**

**Spesa 2015:** **5.095,36**

**di cui € 24.206,22 per personale Polizia Locale**

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

---

**8.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

**8.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	140.713,05	139.173,85	138.850	138.760,88	147.469,01

**8.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

**L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007**

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

**l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.**

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

**L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE**

### 2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

**L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione**

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

*(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)*

Ai fini del contenimento della spesa, l'Ente nel quinquennio ha adottato annualmente il "piano triennale di razionalizzazione spese di funzionamento ex art. 1 – commi 594 e seguenti – della legge finanziaria 2008"

In attuazione dell'applicazione del piano di razionalizzazione delle spese di cui sopra, si riportano sinteticamente ed a titolo esemplificativo i risparmi, in percentuale, sui costi delle alcune utenze:

- telefonia: - 26,84%
- metano: - 22,42%
- acqua: - 8,81%

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Organismi controllati:

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

L'ente ha espresso la volontà di mantenere tutte le partecipazioni allora in essere.

Successivamente, a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 dell'1.4.2015.

Il *Piano 2015* ha disposto le seguenti azioni di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune:

#### C.1. Concorso alla decisione di liquidazione delle partecipazioni indirette non indispensabili

Il Comune detiene partecipazioni molto limitate nelle Società CAP Holding S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A. Tuttavia, nell'esercizio del controllo analogo (anche congiuntamente esercitato nelle due Società dal Comitato di indirizzo strategico) opererà per la messa in liquidazione entro il 31.12.2015 delle partecipazioni detenute da CAP Holding S.p.A. in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e in Tasm Romania S.r.l., nonché delle partecipazioni detenute da CEM Ambiente nelle Società Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A.

#### C.2 Concorso al monitoraggio dell'andamento delle partecipate in via indiretta

Il Comune detiene una partecipazione limitata nella Società Cogeser S.p.A.; tuttavia nell'esercizio del controllo dei soci pubblici sulla Società, disciplinato da specifico regolamento adottato in seno alla stessa Società, opererà per il costante monitoraggio dell'andamento della Società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. per verificare, entro il 31.12.2015 l'opportunità della trasformazione dell'oggetto sociale (quale newco in vista della gara ATEM per la distribuzione del gas) in luogo dell'ormai dismesso servizio idrico.

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

---

Relativamente al punto 2, lett. C.1 (concorso alla decisione di liquidazione delle partecipazioni indirette non indispensabili), Il Comune ha provveduto ad inoltrare alle Società CAP Holding e CEM Ambiente S.p.A. il *Piano 2015*, contenente l'indirizzo circa le dismissioni delle partecipazioni indirette ritenute non indispensabili dal Comune.

Per quanto concerne CAP Holding, sono in effetti in liquidazione le partecipazioni indirette in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e in Tasm Romania S.r.l., come anche il *Piano 2015* del Comune di Inzago aveva dato indirizzo di operare.

Per quanto concerne CEM Ambiente, sono state attuate, ma con esito infruttuoso, le procedure per la dismissione delle partecipazioni indirette in Ecolombardia 4 S.p.A. Ciò ha indotto l'organo di amministrazione, su conforme indicazione del Comitato di coordinamento e controllo, a soprassedere per il momento alla cessione, in attesa di verificare la sussistenza di condizioni di vendita almeno in linea con quelle ipotizzate e dunque senza dare corso ad una riduzione dell'importo a base di gara, anche considerando la positiva marginalità dei servizi svolti in forza della possibilità di conferire presso l'impianto di Ecolombardia 4 S.p.A. alle vantaggiose condizioni riservate ai soci.

Tuttavia, in consonanza con le decisioni assunte dall'Assemblea dei soci e dal Comitato per l'indirizzo e controllo strategico mediante cui i Comuni soci esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società, è stato avviato un più complesso procedimento di razionalizzazione, che ha comportato: a) l'adesione a CEM Ambiente del Comune di Cernusco Sul Naviglio, mentre sono in fase di completamento le analoghe procedure relativamente ai Comuni di Casalmaiocco, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi; b) l'avvio delle procedure per la fusione tra CEM Ambiente S.p.A. e BEA S.p.A., in vista della costituzione di una Newco avente per scopo di gestire i servizi ambientali su un ampio ambito territoriale.

Relativamente al punto 2, lett. C.2 (concorso al monitoraggio dell'andamento delle partecipate in via indiretta), il gruppo Cogeser si struttura ormai sulle tre società Cogeser S.p.A. per la distribuzione del gas, Cogeser vendite S.r.l. e Cogeser Servizi S.r.l. mentre è in fase di liquidazione Cogeser Servizi idrici S.r.l.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008:

**SI**

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**No**

**1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Non ricorre la fattispecie**

**1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2011 * (bilanci società anno 2010)</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COGESER S.P.A. – Società per Azioni	8			14.398.868,00	12,00	4.101.800,00	298.236,00
CEM AMBIENTE S.P.A. – Società per Azioni	5			47.846.761,00	2,00	26.155.208,00	496.651,00
IDRA PATRIMONIO S.P.A. – Società per Azioni	13			11.741.756,00	3,00	68.946.391,00	108.629,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

### RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

#### BILANCIO ANNO 2015 (bilanci società anno 2014)\*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COGESER S.P.A. – Società per Azioni	8			16.456.432,00	12,00	5.382.494,00	1.330.007,00
CEM AMBIENTE S.P.A. – Società per Azioni	5			54.068.924,00	2,00	28.256.373,00	536.728,00
CAP HOLDING S.P.A. – società per azioni	13			245.156.821,00	,00	637.624.855,00	4.611.475,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

**Non sono stati approvati provvedimenti in tal senso.**

## Comune di Inzago – Relazione di Fine Mandato

---

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Inzago che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 1.6.2016

Li 1.6.2016



Il Sindaco

*[Handwritten signature]*

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 1.6.2016



L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(2)</sup>

AV. U.F.F. ROBERTO MARCHINI

*[Handwritten signature]*

<sup>(2)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.